

CONTRIBUTO	Programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative, nonché l'avvio di programmi dichiarati di massima urgenza per le esigenze delle unità impegnate in missioni all'estero						
Onere complessivo del contributo	4930,04	importi in milioni di euro					
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione totale di spesa	1791	874,92	661,24	480,24	447,24	171,24	504,16
di cui Impegni	1791	874,82	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	1715,2	792,82	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA							
Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1	2006 2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7495 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	2 - CONTRIBUTO DECORRENZA 2006	Quota Totale
	2014 2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5313 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO, ECC.	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO, ECC.	Quota Interessi
Onere	242,07	importi in milioni di euro					
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	210	7,66	6,71	5,71	4,67	3,59	3,73
di cui Impegni	210	7,66	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	210	7,66	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

[illegible]

Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	2006 2022	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7485 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L' ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	4 - CONTRIBUTO DECORRENZA 2008	Quota Totale
Onere	3820,66	<i>importi in milioni di euro</i>					
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	1371	785	571,33	390,33	357,33	81,33	264,34
di cui Impegni	1371	785	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	1295,56	703	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

CONTRIBUTO	Sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni						
Onere complessivo del contributo	46,34	Importi in milioni di euro					
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione totale di spesa	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
di cui Impegni	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
di cui Pagamenti	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

OPERA							
Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
L n. 57/2001 art. 22, comma 3	2001 2015	17 - Ricerca e Innovazione	18 - Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	19 - ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZION E	7220 - CONTRIBUTO PLURIENNALE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA NEL CAMPO DELLE COMUNICAZIONI	1 - IRAP SULLE COMPETENZ E ACCESSORIE	Quota Totale
Onere	46,34	<i>importi in milioni di euro</i>					
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
di cui Impegni	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
di cui Pagamenti	40,14	3,1	3,1	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

TABELLA N. 7

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA

RICERCA

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MINISTERO: ISTRUZIONE, 'UNIVERSITA' E RICERCA
MISSIONE : 17 - Ricerca e Innovazione

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 4/03/2015 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito in sintesi i punti principali delle attività programmate e da programmare e gli elementi dei relativi programmi trasmessi dal Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Alla missione di spesa 17 afferiscono tre relazioni programmatiche, relative la prima al sistema delle agevolazioni alla ricerca erogate dal MIUR nell'ambito del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca scientifica e tecnologica; la seconda alle azioni per il rilancio della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca, la terza che ha come obiettivo la realizzazione all'Aquila di un nuovo polo di eccellenza scientifica e l'attrazione di risorse di alto livello nel campo delle scienze di base e dell'intermediazione tra ricerca e impresa.

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: FIRST RICERCA APPLICATA

Legge base : L.F. n. 296/2006 art. 1 comma 870 - Istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica - FIRST - al quale sono confluite varie risorse, tra le quali quelle del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR), di cui al d. lgs. 27 luglio 1999 n. 297, finalizzato a realizzare interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività.

La gestione del FAR, articolata in una sezione relativa agli interventi nel territorio nazionale e in una sezione relativa ad interventi nelle aree depresse di competenza MIUR, di cui all'art. 61 della Legge 27.12.2002 n. 289, è regolamentata dal D.M. 8 agosto 2000 n. 593 (come modificato dal D.M. del 2 gennaio 2008 n. 4/Gab, di adeguamento alla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n.2006/C 323/0).

Occorre osservare che il sistema agevolativo fondato sul FAR e FIRST è stato oggetto nel 2012 di una radicale rivisitazione, avendone il legislatore previsto l'abrogazione (D.L. 22 giugno 2012 n. 83 - Decreto Sviluppo I - convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 - Capo IX - articoli da 60 a 63 - "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica") nell'ambito di una totale riscrittura della disciplina del sistema delle agevolazioni alla ricerca gestito dal MIUR, una sorta di nuovo "testo unico" della materia.

Il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2013 n. 115 ha introdotto tale nuova disciplina, andando, quindi, a regolamentare, fra le altre, le agevolazioni erogate dal MIUR nell'ambito del FIRST.

In coerenza con il meccanismo abrogativo previsto da già citato art. 63 del Decreto Sviluppo I, con effetto dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 115/2013 (il 27/5/2013, giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), la nuova disciplina

ivi recata ha sostituito la previgente normativa ministeriale istituyente il FAR; l'ultrattività del d. lgs. n. 297/99, a decorrere dalla sua abrogazione, risulta quindi limitata alla sole disposizioni concernenti la gestione amministrativa delle attività istruttorie pendenti dei progetti presentati prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 115/2013, di cui sopra.

Le attività programmate in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del vecchio FAR riguardano, pertanto, la sola gestione dei progetti di ricerca presentati prima di tale momento e per i quali risulti pendente attività istruttoria e/o connessa all'erogazione delle agevolazioni concesse.

Nell'ambito della nuova missione affidata, invece, gli obiettivi da perseguire nell'ambito degli indirizzi per la Ricerca industriale emanati dal vertice politico, riguardano in particolare:

- interventi di ricerca industriale, estesi a eventuali attività non preponderanti di sviluppo sperimentale, orientati a favorire la specializzazione del sistema industriale nazionale (es.: smart cities e cluster tecnologici)
- appalti pre-commerciali di ricerca e sviluppo sperimentale, anche attraverso interventi cofinanziati con pubbliche amministrazioni, in risposta ad esigenze di particolare rilevanza sociale (social big challenges);
- azioni di innovazione sociale (social innovation);
- interventi integrati di ricerca e sviluppo sperimentale, infrastrutturazione, formazione di capitale umano di alto livello qualitativo, di trasferimento tecnologico e spin-off di nuova imprenditorialità innovativa, finalizzati in particolare allo sviluppo di grandi aggregazioni (cluster) tecnologiche pubblico-private di scala nazionale;
- interventi nazionali di ricerca inseriti in accordi e programmi comunitari e internazionali (cfr. Horizon 2020).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017- FIRST RICERCA APPLICATA

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	No
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017- FIRST RICERCA APPLICATA

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:
Tale coerenza e compatibilità appare evidente solo alla luce dell'auspicato rifinanziamento di tutte le iniziative, competitive e negoziali, previste dal decreto sviluppo. Allo stato attuale esse non sono assicurate.

• risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7320 : Non rifinanziato
PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: FIRST RICERCA DI BASE

Nel triennio 2015-2017 saranno poste in essere, nel rispetto di quanto contenuto nel Programma Nazionale della Ricerca attualmente in fase di definizione, azioni per il rilancio della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca, e sarà proseguita

l'azione volta a favorire il ricambio generazionale e il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti in tali enti (bandi a favore di "giovani ricercatori").

L'obiettivo di tali iniziative consiste principalmente nel rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, anche riconoscendo priorità ai progetti che si riconducano agli obiettivi di Horizon 2020.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: FIRST RICERCA DI BASE

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: FIRST RICERCA DI BASE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:
Attività programmata:

- lancio di bandi destinati al sostegno della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca pubblici, con riserva di fondi per giovani ricercatori;
- valutazione, come di consueto, secondo i dettami internazionali della "peer review", attraverso l'utilizzo dell'albo esperti appena realizzato (REPRISE) che può contare su circa 30.000 esperti nazionali e internazionali;
- le risorse disponibili nel triennio 2015 - 2017 a legislazione vigente ammontano a euro 176.409.123, in diminuzione rispetto a quelle del triennio precedente, ed addirittura pari soltanto a meno di un terzo rispetto a quelle del triennio 2007-2009 (euro 692.735.770);

In tale situazione, che è assolutamente insostenibile con la necessità di garantire competitività al sistema della ricerca pubblico, appare dunque particolarmente problematico garantire il raggiungimento di risultati davvero significativi; il rischio, insito nel depauperamento della qualità del sistema della ricerca nazionale, è l'ulteriore perdita di competitività rispetto ad altri Paesi europei, che porterà (a parità di risorse destinate ai programmi comunitari e versate nelle casse dell'U.E.), a minori rientri per i gruppi di ricerca nazionali, con evidente aggravio del già consistente deficit tra uscite (somme messe a disposizione dell'U.E. per i programmi comunitari) ed entrate (somme assegnate dall'U.E. ai gruppi di ricerca nazionali).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa: L.F. 296/2006, art. 1, comma 870
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: nessuna

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: come precedentemente indicato, le risorse attuali risultano assolutamente insoddisfacenti per garantire il conseguimento dei risultati, in primis per il recupero di competitività dei nostri gruppi di ricerca. In particolare, non è fuori luogo osservare come, di fatto,

un ipotetico risparmio annuale (valutabile in circa 250 milioni di euro, stante la riduzione delle assegnazioni degli ultimi anni), si traduce di fatto in un danno economico ben più sensibile, considerando il deficit annuale tra risorse messe a disposizione dell'U.E. da parte dello Stato italiano e i rientri per progetti assegnati dall'U.E. a gruppi di ricerca nazionali; in base ai dati relativi al settimo PQ, infatti, tale deficit ammonta a circa 400 milioni di euro annui. E' pertanto evidente come, anche senza considerare le necessità evidenziate nel PNR attualmente vigente, il ripristino dei livelli di finanziamento del periodo antecedente al 2010 (circa ulteriori 250 milioni di euro annui, per l'intera durata del triennio di programmazione, sia in termini di competenza che di cassa) potrebbe portare ad un recupero di competitività dei gruppi di ricerca nazionali, azzerando il deficit uscite/entrate delle risorse destinate ai programmi comunitari, conseguendo, complessivamente, un guadagno in termini di risorse economiche.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: non applicabile

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: SCUOLA SPERIMENTALE DI DOTTORATO INTERNAZIONALE GRAN SASSO:

Il Gran Sasso Science Institute (GSSI) è una scuola internazionale di dottorato e un centro di ricerca e formazione superiore. Il GSSI si propone di realizzare all'Aquila un nuovo polo di eccellenza scientifica grazie anche alla valorizzazione di competenze e strutture altamente specializzate già presenti nel territorio, come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università dell'Aquila, e di favorire l'attrazione di risorse di alto livello nel campo delle scienze di base e dell'intermediazione tra ricerca e impresa.

I corsi di dottorato, avviati nell'A.A. 2013-2014, si articolano nelle aree scientifiche di fisica, matematica e informatica, scienze sociali (gestione dell'innovazione e dello sviluppo territoriale)

Per adempiere alla propria missione ed in ottemperanza al piano strategico, il GSSI, nell'a.a. , ha attivato anche un programma di assegni di ricerca biennali (borse PostDoc) per giovani di talento che, conseguito il titolo di Dottorato, intendono intraprendere la carriera di ricercatori. Relativamente al reclutamento degli studenti di Dottorato (PhD) del primo anno accademico ha riguardato un totale di 36 borse di dottorato, triennali, suddivise in 4 corsi. Sono state bandite un totale di 16 borse PostDoc suddivise nelle 4 aree di attività dell'Istituto.

Il bando relativo ai Dottorati ha ricevuto 552 domande, mentre il bando relativo alle posizioni PostDoc 411.

Nel primo anno di attività al 30.06.2014 il totale delle spese è pari a € 10.694.493, somma non esaustiva di tutti i costi attribuiti all'a.a. 2013/2014. Per completare le attività, sono previsti ulteriori spese fino al 31.10.2014 pari a € 12.000.000.

Relativamente alla durata ed al funzionamento della Scuola la legge del 04/04/2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, all'art. 31 bis ha previsto la durata ed il finanziamento del suddetto istituto.

In particolare ai sensi del comma 2 del medesimo articolo la scuola ha come soggetto attivatore l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) e opera in via sperimentale per un triennio a decorrere dall'anno accademico 2013-2014. L'INFN, sulla base delle risultanze del lavoro del comitato ordinatore di cui al comma 4, coinvolge università e ove necessario altri enti di ricerca.

Ai sensi del comma 5 del precitato articolo fino al completamento del triennio di sperimentazione di cui al comma 2, per il finanziamento delle attività della scuola è autorizzata la spesa di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, cui si fa fronte, quanto a 6 milioni di euro annui, a valere sui fondi per la ricostruzione dell'Abruzzo di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e, quanto a 6 milioni di euro annui, a valere sulle risorse destinate alla regione Abruzzo nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Infine ai sensi del comma 6 sempre dello stesso articolo allo scadere del triennio, previo reperimento di idonea copertura finanziaria, con apposito provvedimento legislativo, la scuola può assumere carattere di stabilità a seguito della valutazione dei risultati da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, mediante decreto di riconoscimento e approvazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: SCUOLA SPERIMENTALE DI DOTTORATO INTERNAZIONALE GRAN SASSO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sì
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017: SCUOLA SPERIMENTALE DI DOTTORATO INTERNAZIONALE GRAN SASSO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- attività programmata NESSUNA
- risorse disponibili nel triennio 12.000.000 per il 2014 e 11.640.000 per l'anno 2015

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa: Decreto Legge 5/2012 art.31, comma 5 CAP 7235 il 25 settembre 2014 pagato 9.600.000 il residuo pari a € 2.400.000 sarà pagato nel 2015 (il capitolo di riferimento è il 7235).
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità : sono state impegnate per il 2015 € 11.640.000; nella legge di bilancio il residuo di cassa per il 2015 è 9.240.000 €;
- Previsioni sul grado di realizzazione; la quota che si prevede di pagare ad oggi è pari ad euro 11.640.000 e riguarda esclusivamente il 2015.

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: NESSUNA

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: NESSUNA

MINISTERO: ISTRUZIONE, 'UNIVERSITA' E RICERCA
MISSIONE:: 22- Istruzione scolastica

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 4/03/2015 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito i punti principali delle attività programmate e da programmare e gli elementi dei relativi programmi trasmessi dal Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - DG Edilizia Scolastica, Fondi strutturali ed Innovazione digitale.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: Approvazione della programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica, autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle Regioni ed attuazione della programmazione.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sì
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: Attuazione della programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013.
- risorse disponibili nel triennio: € 40.000.000,00 annui

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 10 del decreto legge n. 104 del 2013 cap. 7106;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di Stabilità 2015-2017: € 40.000.000,00 annui fino al 2044;
- Previsioni sul grado di realizzazione: impegno 2015 100%, impegno 2016 100% e impegno 2017 100%. Per quanto riguarda le liquidazioni si prevedono i seguenti pagamenti: anno 2015 20%, anno 2016 80%, anno 2017 80%.

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna per il triennio di riferimento

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: nessuna.

MINISTERO: ISTRUZIONE, 'UNIVERSITA' E RICERCA
MISSIONE: 23 - Istruzione universitaria

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 4/03/2015 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito in sintesi i punti principali delle attività programmate e da programmare e gli elementi dei relativi programmi trasmessi i primi due dalla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore e il terzo dalla Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

A. Programma 3: Sistema universitario e formazione post universitaria

Alla missione di spesa 23 programma 3 afferiscono due relazioni programmatiche, relative la prima al fondo per l'edilizia universitaria, la seconda a contributi relativi agli oneri per capitale e interessi a carico dello Stato per l'ammortamento e il preammortamento di mutui contratti dalle Università.

A.1 Fondo per l'edilizia universitaria

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: Edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche

Legge 24 dicembre 1993 n. 537, art. 5; è stato istituito il "fondo per l'edilizia universitaria..." (cap. 7266), da ripartire "in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie". La quantificazione del fondo in argomento è demandata alla legge finanziaria.

L'entità annua di tale fondo, che sino al 2001 era di circa 250 milioni di euro, ha subito, negli anni successivi, notevolissime riduzioni.

Negli anni dal 2007 le leggi finanziarie hanno apportato ulteriori drastiche riduzioni al "fondo" prevedendo 50 milioni di euro nel 2007, 10 milioni nel 2008 e nessun importo negli anni successivi.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi assegnati la legge 22 dicembre 1986, n. 910 precisa che i finanziamenti sono da considerare come "integrazione dei fondi stanziati dall'art. 1 della legge 25 giugno 1985 n. 331, concernente interventi urgenti in materia di edilizia universitaria", e pertanto:

- a) gli stanziamenti devono essere prioritariamente destinati dagli Atenei agli interventi per rendere le strutture edilizie esistenti ed i relativi impianti conformi alle condizioni di agibilità e di sicurezza prescritte dalla normativa vigente (sinteticamente definibili di "messa a norma"), ivi compresi quelli relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- b) carattere prioritario deve essere attribuito al completamento, a livello di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi finanziati con precedenti leggi edilizie, limitatamente a quelle i cui progetti esecutivi siano stati già approvati ed i lavori appaltati o che comunque debbano essere realizzate per rendere